

**COMMISSIONE CONSILIARE 5****BILANCIO E FINANZE****Verbale n. 2 del 10 maggio 2018**

Il giorno 10 maggio, alle ore 18.30, nella Sala riunioni al primo piano di Palazzo Malinverni si è riunita la **Commissione consiliare 5°**, convocata dal Presidente della Commissione, Cava Pietro con lettera del 02 maggio 2018 prot. 23564, e con successiva lettera del 08 maggio 2018 prot. 25008 (con aggiunta di argomenti) per la trattazione dei seguenti punti:

1. Approvazione verbali sedute precedente (n. 1 del 21.02.2018);
2. Rendiconto della gestione 2017;
3. Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 – Applicazione avanzo;
4. Varie ed eventuali.

Presiede la commissione il Commissario Pietro Cava.
Svolge le funzioni di segretario verbalizzate l'arch. Davide Moroni appartenente all'ufficio tributi.

Fatto l'appello risultano presenti i seguenti componenti della commissione.

COMMISSIONE 5			Presente	Assente
CAVA PIETRO	Forza Italia	4	x	
ROTONDI LUISELLA PER DELEGA DI COLOMBO FEDERICO	Lega Nord	4	x	
CARVELLI STEFANO	LEGA NORD	5	x	
BONIZZONI ALESSANDRO	Fratelli d'Italia	1	x	
QUAGLIA STEFANO	Legnano Futura	1	x	
BORGIO SARA	Partito Democratico	5	x	
BIANCHI MARCO	Insieme per Legnano	1	x	
GRATTAROLA ANDREA	Movimento 5 stelle	1	x	
BERTI DANIELE	Movimento per Legnano	1	x	
CORIO ALESSANDRO	Legnano al centro	1	x	
		24	24	-

E' inoltre presente per l'Amministrazione comunale l'Avv. Maurizio Cozzi, Assessore al Bilancio.

Il Presidente alle ore 18.40 circa, dopo aver constatato la presenza del numero legale dei Commissari, dichiara la validità della seduta e apre la stessa per la trattazione dei punti all'ordine del giorno secondo il seguente ordine.

Punto 1 – Rendiconto della gestione 2017

Il presidente affida la parola all'Assessore che presenta, per sommi capi, i dati salienti del rendiconto 2017, esercizio caratterizzato dal cambio di amministrazione determinato dalle elezioni comunali del mese di giugno; per tale motivo la paternità della gestione non può che essere attribuita in solido alle due amministrazioni, sottolineando che quella subentrante è, per ovvi motivi, entrata nel pieno delle sue funzioni solo al termine del periodo estivo. Viene riassunto il contenuto della presentazione che verrà fatta in Consiglio Comunale.

In estrema sintesi, il bilancio dell'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di 6,488 milioni di euro, 3,3 milioni dei quali derivanti da accantonamenti a fondi, svalutazione crediti in primis, 400mila legati a contributi finalizzati non spesi e, quindi, da trasferire all'esercizio 2018 facendoli confluire nell'avanzo di amministrazione come previsto dalle regole contabili, mentre circa un milione di euro deriva dalla gestione investimenti le cui opere sono state finanziate in via anticipata con ricorso all'avanzo di amministrazione; il residuo avanzo di parte corrente deriva principalmente da maggiori accertamenti IMU/ICI e da risparmi sui costi del personale legati alla difficoltà pratica di dare piena attuazione al piano occupazionale.

Il totale avanzo disponibile a fine 2017 ammonta a 49,8 milioni di euro, a cui vanno detratti i 28,4 milioni accantonati a fondi; l'avanzo pertanto utilmente impiegabile è di 21,4 milioni, dei quali circa 14 liberamente disponibili e la differenza suddivisa fra i vari vincoli di destinazione.

A specifica domanda di un componente della commissione, il Dirigente finanziario risponde che i principali vincoli di destinazione si riferiscono all'eliminazione delle barriere architettoniche, agli impieghi previsti dal codice della strada con riferimento alle multe, agli interventi ricompresi nel piano dei servizi per quanto riguarda le monetizzazioni, alle finalizzazioni dei vari contributi confluiti in avanzo; in via generale, la legge finalizza gli avanzi a finanziamento degli investimenti e, comunque, l'impiego essere fatto nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

Riprende la parola l'assessore per evidenziare come nel 2017 sia stato applicato avanzo di amministrazione per circa 4 milioni di euro, in massima parte per investimenti; analogo importo è previsto in applicazione per nel 2018, di cui la prima tranche con la delibera si cui parlerà a seguire.

Sempre nel 2017 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio per 150mila euro.

La giacenza finale di cassa in tesoreria è di circa 27 milioni di euro.

Al termine dell'esposizione alcuni commissari chiedono che la presentazione venga resa disponibile al Consiglio anche in forma cartacea, per migliore comprensione; la richiesta viene accolta.

Non essendovi domande, si passa alla votazione

Il presidente Cava raccoglie quindi i voti dei presenti sul punto in questione, con il seguente risultato:

Commissari presenti:	n. 10		voto ponderale: 24
voti favorevoli:	n. 5	Cava P., Carvelli S., Rotondi L., Bonizzoni A., Quaglia S..	voto ponderale: 15
voti contrari:	n. 0		voto ponderale: 0
astenuiti:	n. 5	Borgio S., Bianchi M., Grattarola A., Berti D., Corio A..	voto ponderale: 9

Si passa quindi all'esame del successivo punto.

Punto 2 – Variazione al bilancio di previsione 2018-2020 – Applicazione avanzo

Riprende la parola l'Assessore evidenziando che, come già precedentemente indicato, la proposta di deliberazione è conseguente a quella di approvazione del Rendiconto 2017, poiché quest'ultima consente di applicare l'avanzo di amministrazione all'esercizio 2018.

Infatti, come anticipato nel DUP, viene applicato avanzo di amministrazione per 800mila euro in relazione agli spazi finanziari aggiuntivi assegnati con riferimento ad interventi sugli stabili scolastici, per 400mila euro, e per la realizzazione di un campo sportivo polifunzionale in Via Amicizia, per altri 400mila euro; ulteriori due milioni di euro vengono impiegati in sostituzione delle assunzioni di mutui per il finanziamento di investimenti già previsti a bilancio, da attivare secondo le priorità stabilite dalle Opere Pubbliche.

Altri 477mila euro di avanzo vincolato da contributi e da fondi destinati alla produttività del personale vengono applicati per le specifiche finalità.

Ritornando agli investimenti, vengono previsti a bilancio i nuovi investimenti precedentemente citati, relativi agli spazi finanziari aggiuntivi concessi, e viene ridotta la previsione di assunzione mutui per 2 milioni di euro.

Non essendovi domande, si passa alla votazione

Il presidente Cava raccoglie quindi i voti dei presenti sul punto in questione, con il seguente risultato:

Commissari presenti:	n. 10		voto ponderale: 24
voti favorevoli:	n. 5	Cava P., Carvelli S., Rotondi L., Bonizzoni A., Quaglia S..	voto ponderale: 15
voti contrari:	n. 0		voto ponderale: 0

astenuti: n. 5 Borgio S., Bianchi M., Grattarola A., Berti D.,
Corio A.. voto ponderale: 9

Punto 3- Approvazione verbale seduta n. 4 del 12.12.2017

Il presidente Cava, dato per letto il verbale di cui al presente punto, procede per chiamata nominale a rilevare l'espressione di voto dei commissari ottenendo il seguente risultato:

Commissari presenti: n. 10 voto ponderale: 24

voti favorevoli: n. 9 Cava P., Rotondi L., Carvelli S., Bonizzoni A.,
Borgio S., Bianchi M., Grattarola A., Berti D.,
Corio A..

voto ponderale: 23

voti contrari: n. 0 voto ponderale: 0

astenuti: n. 1 Quaglia S.. voto ponderale: 1

Punto 4 - Varie ed eventuali

Verificata l'assenza di ulteriori argomenti o quesiti ed interventi sugli argomenti trattati, il Presidente Cava chiude la sessione di Commissione alle ore 19.30 circa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario della Commissione
Davide Moroni



Il Presidente della Commissione
Pietro Cava

